



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

27 Dicembre 2017

POLITICA & COMUNE. Fra avvicendamenti e cambi di casacca in Consiglio, chi ne esce rafforzata è Forza Italia, che con i suoi 7 rappresentanti diventa il primo gruppo in aula

Vittoria, il sindaco Moscato annuncia la soluzione della crisi

VITTORIA

*** Verso il rimpasto amministrativo a Vittoria. Oggi il sindaco Giovanni Moscato annuncia i nomi dei nuovi assessori. Tre sostituiranno gli uscenti Daniele Scrofani (Cultura, Spettacolo, Polizia municipale), Gianluca Occhipinti (Servizi sociali e Pubblica Istruzione) e Maria Giovanna Cosentino (Decentramento e Problematiche di Scoglitti, Servizi demografici). Le new entry saranno tre. Due nomi circolano già da settimana: sono quelli di Alfredo Vinciguerra, tra i più votati in assoluto, «spinto» dalla lista

espressione del sindaco. Se la ami la cambi. Vinciguerra potrebbe avere la delega alle Manutenzioni. Daniele Barrano, referente vittoriese del deputato regionale Orazio Ragusa (al quarto mandato all'Ars, ma eletto stavolta nelle liste di Forza Italia) dovrebbe assumere le deleghe ai Servizi sociali e all'Istruzione. Il cerchio si chiuderà con la designazione del terzo assessore che, nel rispetto della normativa, dovrà essere una donna. È probabile che sia un assessore di Scoglitti. L'unica è Agara Iaquez, del gruppo Riavvia Vittoria. Ed a proposito di Riavvia

Vittoria, la seconda lista civica che ha sostenuto diciotto mesi fa l'elezione di Giovanni Moscato, è probabile che cessi presto di esistere. Buona parte dei consiglieri dovrebbero confluire in Fi. Dovrebbe accadere sia per i consiglieri vicini a Orazio Ragusa, sia quelli che hanno sostenuto Giovanni Mauro. A Fia potrebbero aderire anche gli eletti di Sviluppo Ibleo vicini alle posizioni del deputato nazionale Nino Minardo. Forza Italia entrerebbe così in consiglio comunale dove finora esistevano solo consiglieri eletti nelle civiche e sarebbe anche il primo gruppo consilia-

re, con ben 7 componenti. Il capogruppo potrebbe essere Biagio Pelligra che, qualche mese fa, ha preso il posto di Andrea La Rosa, vicesindaco. Stando ai rumors, Lorenzo Scuderi, resterebbe nella lista di Riavvia Vittoria, come unico componente. I due nuovi assessori, Vinciguerra e Barrano, sono entrambi consiglieri. Il terzo quindi, non potrà esserlo, a meno che uno dei tre non rinunci alla carica. Il consiglio comunale di Vittoria si prepara, dunque ad un'operazione di restyling, che non dovrebbe però mutare i rapporti di forza interni. Anzi, l'ingresso in giunta

di Barrano dovrebbe rinsaldare i rapporti e porre fine alle fibrillazioni degli ultimi mesi. Moscato dovrebbe confermare gli assessori La Rosa e Paolo Nicastro. Quest'ultimo ha avviato, tra non poche difficoltà, la raccolta differenziata e di recente il comune ha concluso la gara per l'affidamento del servizio a una nuova ditta. Qualcosa è cambiato anche all'interno del Pd che ha accolto nel gruppo Giuseppe Nicastro eletto nelle liste che sostenevano Francesco Aiello. Dichiaratosi indipendente solo dopo un anno e mezzo si è visto accogliere in casa Pd Sara Siggia,

rappresentante della seconda lista del Pd (Nuove Idee) si è invece autosospesa dal partito. Le sue scelte hanno fatto seguito alle vicende giudiziarie legate all'ex sindaco Giuseppe Nicosia e del fratello Fabio, onsigliere comunale che si è poi dimesso. In consiglio, c'è anche un consigliere indipendente: Giacomo Romano. Anch'egli era stato eletto in una lista che sosteneva Francesco Aiello. Oggi, lo schieramento che faceva riferimento all'ex sindaco, che aveva sfidato Moscato al ballottaggio, non ha nessun riferimento in consiglio comunale. (FC)

Danni maltempo, sì ai rimborsi «La Regione mantiene la parola»

L'assessore La Rosa ringrazia e l'on. Dipasquale corregge il tiro



RIMPASTO IN GIUNTA. g.l.l.)

Il rimpasto amministrativo sarà ufficializzato dal sindaco Moscato alle 9,30 nella sala degli Specchi. Fino a quell'ora i colpi di scena sono sempre nel conto. Escluso il giorno di Natale, Moscato non ha smesso di tenere contatti con gli alleati per smussare gli angoli più ispidi. Il 24 mattina è stato a Scoglitti dove ha avuto un colloquio diretto con la consigliera Agata laquez che ambirebbe a un ruolo assessoriale. Ieri, giorno di Santo Stefano, altri colloqui prima dell'annuncio di stamani. Stando alle ultime indiscrezioni, escono dall'esecutivo Giovanna Cosentino, Daniele Scrofani e Gianluca Occhipinti.

GIUSEPPE LA LOTA

La declaratoria approvata dalla giunta di governo regionale per lo stato di calamità naturale dei danni causati da eccezionale siccità e calura anche nella provincia di Ragusa, mette d'accordo maggioranza e minoranza parlamentare. Le osservazioni polemiche sollevate dal deputato del Pd Nello Dipasquale all'indirizzo dell'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera vengono superate dall'atto approvato dalla giunta. A farsi portavoce dell'importante intervento dell'esecutivo concretizzato alla vigilia di Natale, il vice sindaco di Vittoria Andrea La Rosa. Le promesse fatte da Bandiera proprio a Vittoria alla sua prima uscita ufficiale da assessore, su invito del sindaco Giovanni Moscato, sono state mantenute.

“Riteniamo si tratti di un ottimo segnale del governo regionale – spiega l'assessore La Rosa – frutto anche delle molteplici sollecitazioni e interventi fatti dall'amministrazione comunale con in testa il sindaco di Vittoria Giovanni Moscato e la sua Giunta, non dimenticando neppure i parlamentari della provincia di Ragusa tra cui l'on. Nino Minardo che ha da subito investito l'attuale assessore regionale in carica delle impellenti necessità del territorio e di un intero settore agricolo in fortissima crisi. Adesso auspichiamo che le procedure vadano avanti e che i dovuti ristori a quanti hanno subito pesanti perdite siano concessi in tempi ragionevolmente brevi”.

Nello Dipasquale dopo il suo intervento critico, corregge il tiro e di-

chiara: “Prendo atto positivamente dell'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura Edy Bandiera, che ha voluto precisare i termini dell'intervento del Governo rispetto agli eventi calamitosi che hanno colpito la provincia di Ragusa in estate, con la forte siccità, e a novembre con il nubifragio nell'ipparino”.

Ma allora perché Dipasquale aveva sollevato critiche nei confronti di

Bandiera? “Avevo fatto notare – chiarisce il parlamentare Pd – che, almeno da notizie di stampa, la provincia iblea sembrava essere rimasta fuori dalla declaratoria sulla siccità. Sono contento che l'assessore abbia chiarito, con una celere risposta, che così non è. Allo stesso modo sono contento del fatto che sono stati già effettuati i sopralluoghi necessari per calcolare i danni nelle

160 aziende che li hanno segnalati dopo il nubifragio del 10 novembre scorso. L'assessore Bandiera informa che da una prima stima l'ammontare complessivo ammonta a circa 22 milioni di euro e che non appena sarà completato questo l'iter il Governo regionale chiederà al Ministero competente la declaratoria specifica per la provincia di Ragusa”.

LA PRESSIONE

Giunta e sindaco non hanno mai smesso di pressare l'assessore regionale Edy Bandiera (sopra) per ottenere i rimborsi

taccuino

IL METEO

Sereno o poco nuvoloso. Temperature comprese fra 9 e 15 gradi. I venti, da deboli a moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest. Il sole sorge alle 07.12 e tramonta alle 16.45. La luna, calante, leva alle 5.13 e cala alle 15.51. Mare molto mosso. Altezza onde: da 125 a 176 cm.

NUMERI UTILI

Polizia: Via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735.

POLSTRADA: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106.

GUARDIA DI FINANZA: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

ORARI AUTOLINEE

Giamporcaro. Informazioni: Bar “La stazione” 0932-866283. Vittoria-Ragusa: 6.45; 7.00 (scolastico); 8.00; 10.15 (scol) 9.00; 11.00; 13.00; 13.20 (scol).



Ufficio anagrafe canina: lavori al via

La sede. Sarà l'ex caserma dei vigili del fuoco a ospitare gli spazi preposti alla tutela degli animali

L'APPELLO. La realizzazione della nuova sede dove verranno prossimamente trasferiti sia l'ufficio preposto all'anagrafe canina che quello al diritto alla tutela degli animali, fornisce l'occasione per rinnovare l'appello a non abbandonare i cani. Fenomeno che si acuisce durante le vacanze, siano estive o natalizie

L'ex caserma dei Vigili del fuoco si prepara a vivere la sua seconda vita ospitando nei suoi locali gli uffici preposti alla tutela degli animali a cominciare dai fedelissimi a quattro zampe. Ad annunciare che sono stati aggiudicati i lavori di ristrutturazione e adeguamento che permetteranno ai locali dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco in contrada Mendolilli di essere destinati all'ufficio dell'Anagrafe del Comune e' Gianluca Occhipinti, assessore alla tutela Animali. "Con l'aggiudicazione dei lavori per l'adeguamento dei locali dell'ex caserma offriremo alla cittadinanza diversi risultati sotto forma di vari benefit a cominciare da quelli economici" spiega l'assessore annotando "che vi sarà un risparmio concreto per il comune che, per tanti anni, ha dovuto affittare un locale per l'anagrafe canina". Tra gli ulteriori benefit dal cambio di locali, vi è, cosa non se-



L'Anagrafe canina aiuta a combattere il fenomeno del randagismo e l'abbandono degli animali

condaria, la possibilità di realizzare una struttura ad hoc. "Il locale che attualmente ospita l'anagrafe canina non è più adeguato alle esigenze dei compiti che vi vengono svolti e, tra l'altro, non è nemmeno confortevole per i dipendenti senza contare che gli stessi residenti della zona hanno

più volte manifestato il disagio di dovere convivere quotidianamente con quella sede vicina a causa dei latrati e della presenza degli animali. Finalmente ora si cambia e a breve, seguendo anche le prescrizioni dell'Asl, potremo contare su una struttura dotata di due sale operatorie per le sterilizzazioni e sarà molto funzionale dal punto di vista logistico in quanto gli utenti avranno a disposizione un ampio parcheggio".

E c'è di più. Nella sede di contrada Mendolilli troverà posto l'ufficio per i diritti degli animali che contando sulla vicinanza con la sede del gruppo di volontari della Protezione Civile consentirà di operare in stretta sinergia per il contrasto al randagismo. "All'inizio del mio mandato ho più volte sottolineato - conclude l'assessore - la necessità di un lavoro sinergico tra tutti i soggetti istituzionali e non che a vario titolo si occupano della tutela e cura degli animali, la nascita della nuova sede va assolutamente anche in questa direzione".

D. C.

Il Natale del club

Bisogno e povertà «Abbiamo dedicato la conviviale a chi vive ai margini»

DANIELA CITINO

Il Natale ha senso solo se diventata un'occasione in più per rafforzare lo spirito del service che contraddistingue il Kiwanis Club di Vittoria. "Abbiamo voluto che la nostra consueta conviviale natalizia diventasse un service di fundraising finalizzato a fare fronte alle esigenze di coloro che sono costretti a vivere ai margini della società e conoscono il bisogno e la povertà" spiegano i kiwaniani vittoriesi estendendo il loro invito alla tavola del Natale anche al luogotenente della divisione Sud- Est Sicilia 3, Antonio Davi', al vice sindaco della città, Andrea La Rosa e al chairman del progetto "Happy child", Giancarlo Bellina. Ad aprire la conviviale con una suggestiva riflessione sul significato solstizio d'inverno verso la luce è stato il vice presidente Kiwanis Club, Nuccio Randazzo. "L'evento-



Un momento della conviviale organizzata dal Kiwanis club

ha commentato- segna la rinascita ed ha un significato comune a molte civiltà nordiche orientali e europee, sia nel passato come nel presente e pur essendo una festività pagana e transitata alla cristianità nella pienezza del suo significato".

Toccante anche il discorso di don Tonino Puglisi che nella sua delicata e profonda riflessione di fede ha voluto soffermarsi sulla "dimensione cosmica del Verbo". "Che è Dio e che incarnandosi è in mezzo a noi" ha annotato il religioso proseguendo la sua riflessione con la storia esemplare del Battista. "Giovanni Battista - ha rammentato il prete - appare per aprire la strada al Salvatore. Ed ecco la luce che illumina il mondo e che rischiarando le coscienze fa rendere conto che la vita va vissuta nell'altro". Altro che diventa soprattutto servizio verso il prossimo.

"Grazie alle donazioni di negozianti ed artigiani di Vittoria il club - precisa il presidente Giuseppe Traina - ha potuto mettere a sovrappiù numerosi regali che hanno fruttato una consistente raccolta fondi che, trasformati in buoni spesa Conad, sono stati donati a padre

Puglisi per alleviare in qualche modo le necessita di alcuni parrocchiani". Le conclusioni della conviviale sono state poi affidate al luogotenente, dott Davi', sottolineando che "il compito dei kiwaniani è quello di ricercare la felicità del prossimo e di mettersi al servizio

L'evento. «Una festività transitata nel significato pieno della cristianità»

dei bambini". L'autorità kiwaniana ha infine richiamato l'attenzione dei soci sul progetto "Happy child" che, partito da poco, è indirizzato ai minori non accompagnati per sopperire alle loro prime necessità fino a determinare un'azione di inclusione.

● **Vittoria**

La moglie lo lascia e lui si trasforma in torcia umana

●●● Si è dato fuoco davanti agli occhi del fratello, disperato a causa dei dissapori con la moglie. Ora lotta per la vita nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro di Catania, nel Centro Grandi ustionati. L'uomo, un cinquantenne vittoriese, ambulante oggi disoccupato, da sei mesi era separato dalla moglie. Una separazione che aveva lasciato il segno, a cui non si era rassegnato. Ieri ha telefonato alla moglie e, con voce concitata, ha annunciato la sua volontà di farla finita, di darsi fuoco. La donna, allarmata, ha avvertito il fratello. Questi è andato a cercarlo in contrada Cozzo, dove l'uomo disperato aveva detto di trovarsi. Quando ha visto il fratello, il cinquantenne si è gettato addosso dell'alcool ed ha azionato l'accendino. In un attimo è stato avvolto dalle fiamme. Il fratello è riuscito a salvarlo con il giubbotto pesante che indossava, con cui è riuscito a spegnere le fiamme. Poi lo ha caricato in auto e lo ha portato in ospedale. (*FC*)

SALVATO DAL FRATELLO

Si cosparge di alcol e tenta di darsi fuoco

Dramma familiare nel giorno di Santo Stefano. Un uomo di 49 anni, M. M., ha tentato di togliersi la vita dandosi fuoco in una zona isolata di contrada Cozzo nel primo pomeriggio di ieri. L'uomo, in preda allo sconforto interiore, approfittando di un momento di solitudine, s'è cosparsa di alcol etilico e si è dato fuoco. Il tempestivo e provvidenziale soccorso del fratello ha evitato il decesso.

L'uomo è stato immediatamente trasportato presso l'ospedale "Guzzardi" di Vittoria. I sanitari del Pronto soccorso dopo aver praticato le prime cure, ritenute gravissime le condizioni dell'ustionato, hanno ritenuto di trasferire in elisoccorso la vittima presso il più attrezzato ospedale di Catania. La prima diagnosi parla di ustioni di 2° e 3° grado su circa il 30% del corpo. La prognosi è riservata. Del caso si è occupata la Polizia di Stato del Commissariato di

Vittoria. Dalle prime testimonianze, emerge che il movente del tentato suicidio è di carattere familiare e sentimentale. Pare che M. M., in passato venditore ambulante ma recentemente disoccupato, abbia compiuto l'insano gesto a causa della separazione matrimoniale in corso o già avvenuta.

Altri particolari dagli uffici del Commissariato, trattandosi di un episodio che riguarda la sfera intima della vittima e della famiglia, non emergono. Gli inquirenti, comunque, non hanno chiuso le indagini. Nello stesso pomeriggio di ieri agenti di polizia hanno interrogato i parenti della vittima per capire se i dissapori familiari sono scoppiati di recente o andavano avanti da diverso tempo, comunque fino a far maturare nell'uomo la tragica decisione del suicidio.

G. L. L.